Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di **polizia** e nelle forze **armate**

PS 2.2

Concorso POLIZIA DI STATO

320 Vice Ispettori

TEST | Esercitazioni per la prova preselettiva

- Quesiti a risposta multipla su tutte le materie della prova preselettiva
- Informazioni sul concorso

in omaggio **software** per effettuare infinite simulazioni

EdiSES

Concorso

VICE ISPETTORI
POLIZIA DI STATO

TEST PER LA PROVA PRELIMINARE

Accedi ai servizi riservati

Il **codice personale** contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a

infinite esercitazioni on-line

codice personale

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nelle pagine seguenti.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

EdiSES

Concorso Vice Ispettori Polizia di Stato – Test per la prova preliminare PS 2.2
Copyright © 2015, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2019 2018 2017 2016 2015

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

FRANCHISING METODO NISSOLINO® CORSI Preparazione ai Concorsi

Testi a cura di Patrizia Nissolino, Alessia Buscarino e di:

Chiara Magrì (diritto penale, diritto processuale penale),
Aldo Niccoli (diritto civile),
Valerio Sarcone (diritto amministrativo, diritto costituzionale),
Marco Tartaglione (legislazione di pubblica sicurezza),

Grafica di copertina e redazione: curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso le Officine Grafiche Francesco Giannini & figli S.p.a. – Via Cisterna dell'Olio 6/B - Napoli

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 6584 573 8

www.edises.it
info@edises.it

PREMESSA

Il presente volume si rivolge a quanti vogliono accedere al ruolo di **Ispettori della Polizia di Stato**; nello specifico fornisce il materiale necessario per la verifica delle conoscenze necessarie per superare la ***prova preliminare*** del concorso.
Il testo, in una prima parte, offre indicazioni sull'organizzazione della Polizia di Stato, sulla figura professionale del Vice Ispettore, sulla formazione e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso. Nella seconda parte, affronta la **prova preliminare** sviluppando questionari monotematici, con risposte ampiamente commentate, di ***diritto penale, diritto processuale penale, diritto costituzionale, diritto amministrativo, legislazione di pubblica sicurezza, diritto civile***.
In una terza parte, infine, presenta le **simulazioni d'esame**, che consentono al candidato di valutare il grado di preparazione raggiunto.
Gli autori si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste delle Amministrazioni, Militari e di Polizia, e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.
L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che vogliono intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per il raggiungimento di una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.
La preparazione ai concorsi per Vice Ispettori della Polizia di Stato si completa con il volume **Il Concorso per Vice Ispettori nella Polizia di Stato – Teoria e Test – Preparazione completa a tutte le fasi di selezione (cod. PS 2.1)**, che ricalca la struttura del volume di esercizi così da creare un collegamento diretto tra i quesiti e gli argomenti teorici previsti per le diverse prove di selezione.

Patrizia Nissolino

Istruzioni per l'accesso ai servizi riservati

Il volume consente l'accesso al software di simulazione mediante cui effettuare esercitazioni sull'intero programma o su singole materie.
Il software è accessibile dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito.

Se sei già registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Inserisci user e password
Inserisci le ultime 4 cifre dell'ISBN del volume in tuo possesso riportate in basso a destra sul retro di copertina
Inserisci il codice personale che trovi sul frontespizio del volume
Verrai automaticamente reindirizzato alla tua area personale

Se non sei registrato al sito

Collegati a www.edises.it
Clicca su "Accedi al materiale didattico"
Seleziona "Registrati" sotto "Nuovi utenti"
Completa il form in ogni sua parte e al termine attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
Dopo aver cliccato sul link presente nell'email di conferma, verrai reindirizzato al sito Edises
A questo punto potrai seguire la procedura descritta per gli utenti registrati al sito

Attenzione! Questa procedura è necessaria solo per il primo accesso.
Successivamente, basterà loggarsi – cliccando su "accedi" in alto a destra da qualsiasi pagina del sito ed inserendo le proprie credenziali (user e password) – per essere automaticamente reindirizzati alla propria area personale.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo dunque grati ai lettori che vorranno segnalarcele, contribuendo così a migliorare la qualità dei nostri prodotti.

Potete segnalarci i vostri suggerimenti o sottoporci le vostre osservazioni all'indirizzo **redazione@edises.it**
Eventuali errata corrige o aggiornamenti verranno pubblicati nel nostro sito www.edises.it nella scheda dedicata al volume in una apposita sezione "aggiornamenti".

Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali potete contattare la nostra assistenza tecnica all'indirizzo **support@edises.it**

INDICE GENERALE

Parte Prima
Diventare Vice Ispettore della Polizia di Stato

1 Il corpo della Polizia di Stato

1.1 La Polizia di Stato 3
1.2 La categoria Vice Ispettori 4
1.2.1 Requisiti per l'accesso al ruolo 5
1.3 Il concorso e le prove di selezione 6
1.4 La prova preliminare 6
1.5 La prova scritta d'esame 7
1.6 La prova di efficienza fisica 7
1.7 La visita medica 8
1.7.1 Requisiti per l'idoneità fisica e psichica 10
1.8 Gli accertamenti attitudinali 13
1.8.1 La selezione attitudinale in genere 13
1.8.2 Gli accertamenti attitudinali nella Polizia di Stato 13
1.9 Requisiti attitudinali 14
1.10 La prova orale 15
1.11 Il bando di concorso per Vice Ispettori 16
1.11.1 Conoscenza del bando 16
1.12 La preparazione alle prove 17
1.13 L'importanza del punteggio 17

Parte Seconda
La prova preliminare e la prova scritta

Elementi di diritto penale 21

Elementi di diritto processuale penale 55

Elementi di diritto costituzionale 86

Nozioni di diritto amministrativo 125

Legislazione di pubblica sicurezza 168

Diritto civile 214

Parte Terza
Simulazioni d'esame

Simulazione di preselezione n. 1 247

Simulazione di preselezione n. 2 259

Simulazione di preselezione n. 3 272

Simulazione di preselezione n. 4 284

Simulazione di preselezione n. 5 297

Simulazione di preselezione n. 6 309

Simulazione di preselezione n. 7 322

Simulazione di preselezione n. 8 334

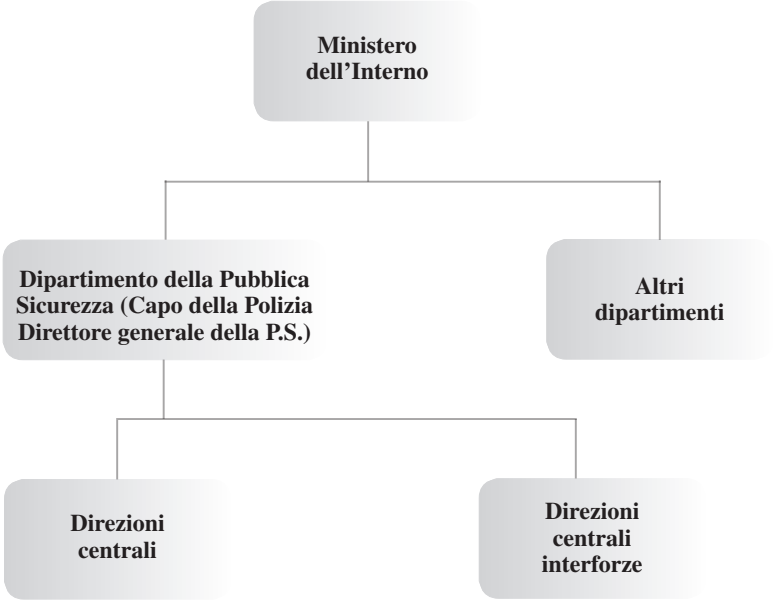
Parte Prima

Diventare Vice Ispettore della Polizia di Stato

1 IL CORPO DELLA POLIZIA DI STATO

1.1 La Polizia di Stato

La **Polizia di Stato** è la forza di polizia direttamente dipendente dal **Dipartimento della Pubblica Sicurezza**, che rappresenta l'apparato amministrativo centrale per mezzo del quale il Ministero dell'Interno (*Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza*) gestisce l'ordine pubblico e la sicurezza pubblica in Italia.
A capo della Polizia di Stato è posto un prefetto, con la qualifica di Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, o più semplicemente ***Capo della Polizia***. Lo affiancano altri tre prefetti con qualifica di vice capi della Polizia.



Attualmente, la Polizia di Stato ha un organico di circa 110.000 unità, 16.000 delle quali sono donne.
Circa 6.000 operatori sono distaccati in funzioni tecniche, destinate a fornire supporto logistico e di assistenza tecnica al restante personale, mentre altri 1.500 agenti sono assegnati al servizio di "poliziotto di quartiere".

A **livello territoriale**, in ogni provincia esistono una Questura ed altri uffici della Polizia di Stato, articolazioni periferiche delle Specialità: Polizia Stradale, Ferroviaria, Postale e delle Comunicazioni. In alcune realtà vi sono ulteriori presidi, come i commissariati, dipendenti dalla questura o uffici che si occupano di Polizia di Frontiera e Marittima, Reparti Volo, Centri di Formazione ed Addestramento.

ARTICOLAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO
Questure
Polizia stradale
Polizia ferroviaria
Polizia postale e delle comunicazioni
Polizia di frontiera

Come si è potuto osservare sono molti i reparti della Polizia di Stato che contribuiscono a rendere più sicura la vita dei cittadini. Il Corpo, infatti, ha una struttura molto articolata che si occupa praticamente di tutti i settori dove la sicurezza del cittadino è sempre l'obiettivo principale. Generalmente gli operatori sulla strada sono quelli più visti e apprezzati, ma non dobbiamo dimenticare quelli che lavorano nell'ombra. Spesso forniscono un indispensabile servizio di collegamento e rendono possibili interventi decisivi per chi si trova in difficoltà.
In mare, in montagna, nelle città, su internet o nelle strade, la Polizia garantisce sempre impegno e professionalità a favore della legalità e della sicurezza. Di seguito vengono elencati i reparti con cui opera la Polizia per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- Polizia stradale
- Polizia delle comunicazioni
- Polizia ferroviaria
- Polizia dell'immigrazione
- Polizia della montagna
- Polizia del mare
- Polizia scientifica
- Polizia dei giochi e delle scommesse
- Questure/Commissariati
- Reparti mobili
- Reparto a cavallo
- Servizio aereo
- NOCS
- Cinofili
- Tiratori scelti
- Artificieri
- Servizio sanitario
- Centro Elaborazione Dati
- Scuola Superiore di Polizia

Dopo la riforma operata dalla L. 121/1981 l'organizzazione del personale della Polizia di Stato è suddivisa in tre differenti ruoli:
- ruolo ordinario;
- ruolo tecnici;
- ruolo sanitario.

1.2 La categoria Vice Ispettori

Il *Ruolo ordinario* del Corpo della Polizia di Stato è costituito, a sua volta, dai seguenti ruoli: dirigenti, commissari, ispettori, sovrintendenti e agenti e assistenti.
Procedendo in ordine decrescente, distinguiamo:

– per i ***dirigenti***, Prefetto (Capo della Polizia), dirigente generale di PS di livello B, dirigente generale, dirigente superiore (Questore);
– per i ***commissari***, Vice Commissario, Commissario, Commissario Capo, Vice Questore Aggiunto, Primo Dirigente;
– per gli ***ispettori,*** il ruolo è ordinato nei seguenti gradi gerarchici:
  • Vice ispettore
  • Ispettore
  • Ispettore Capo
  • Ispettore Superiore sostituto Ufficiale di P.S.
  • Ispettore Superiore Sostituto Commissario
– per i ***sovrintendenti***, Vice Sovrintendente, Sovrintendente, Sovrintendente Capo;
– per gli ***agenti,*** Assistente scelto, Assistente, Agente Scelto, Agente.

L'ammissione alla **Scuola Ispettori di Nettuno (RM)** avviene mediante concorsi pubblici o interni i cui bandi di partecipazione sono pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – "Concorsi ed esami"*.
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entra trenta giorni dalla pubblicazione del bando adottando **esclusivamente** la procedura informatica disponibile sul sito della Polizia di Stato, seguendo le indicazioni ivi specificate.
Il numero dei posti disponibili è determinato in relazione ai posti vacanti nell'organico del ruolo Ispettori della Polizia di Stato alla data del bando di concorso; le modalità di svolgimento dei concorsi e il numero dei posti da mettere a concorso nel limite delle vacanze nell'organico del ruolo sono stabilite nei relativi bandi di concorso, emanati con decreto ministeriale.
I vincitori del concorso sono nominati allievi Vice Ispettori della Polizia di Stato e sono avviati a frequentare il corso di formazione di 12 mesi. In caso di superamento del corso, gli stessi iniziano un periodo di 6 mesi da Vice Ispettore in prova. Al termine sono nominati Vice Ispettori effettivi e assegnati a un Reparto o Ufficio **non** nella regione di residenza.

1.2.1 Requisiti per l'accesso al ruolo

Possono partecipare al concorso persone di entrambi i sessi in possesso dei seguenti requisiti:
– cittadinanza italiana;
– godimento dei diritti politici;
– età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 (art. 1 del D.M. 6 aprile 1999, n. 115). Per gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione civile dell'Interno il limite di età è elevato a 40 anni;
– requisiti psico-fisici e attitudinali, in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 3 e 4 del decreto del ministro dell'Interno 30 giugno 2003, n. 198;
– titolo di studio di scuola media superiore o equivalente;
– per i candidati soggetti alla leva nati entro il 1985, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza, ovvero di non aver assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza, salvo l'aver espresso formale e irrevocabile rinuncia al suddetto status;
– essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati, non-

ché coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misure di prevenzione.

1.3 Il concorso e le prove di selezione

Il concorso, di massima, si articola in diverse fasi di selezione volte a valutare la preparazione e le attitudini dei concorrenti che desiderano intraprendere la carriera di Vice Ispettore. Le prove consistono precisamente in:

1) prova preliminare o preselettiva;
2) prova scritta;
3) accertamenti psico-fisici e attitudinali;
4) prova orale;
5) valutazione dei titoli.

1.4 La prova preliminare

In relazione al numero delle domande, i candidati potranno essere sottoposti a una prova preliminare a carattere generale, mediante un questionario da svolgere in **80 minuti** composto da **80 domande** con risposta a scelta multipla, vertenti su:

– elementi di diritto penale;
– elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla legislazione in materia di pubblica sicurezza;
– nozioni di diritto processuale penale;
– nozioni di diritto civile nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti;
– nozioni di diritto costituzionale.

I quesiti concernenti le sopraindicate discipline, di norma, sono pubblicati 45 giorni prima dello svolgimento della prova sul portale della Polizia di Stato. I quesiti hanno un grado di difficoltà differente in relazione alla natura della domanda (es.: facile, media, difficile) e di conseguenza anche il punteggio attribuito alle singole risposte è differenziato in rapporto al grado di difficoltà della domanda.
Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, codici, raccolte normative, testi e tavole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.
I candidati dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, nonché della ricevuta di avvenuta iscrizione della domanda on line, per sostenere detta prova nel giorno, ora e sede che saranno comunicati tramite Gazzetta Ufficiale e/o sito istituzionale della Polizia di Stato.

La mancata presentazione presso la sede di esame nell'ora e nel giorno stabilito o la presentazione in ritardo, anche se dovuta a causa di forza maggiore comporterà l'esclusione dal concorso, salvo particolari casi di impedimento successivamente contemplati.
La prova preliminare si intende superata se il candidato riporta una votazione **non inferiore a 6/10**, salvo diverso avviso riportato nel bando.
Al termine di tutte le sessioni d'esame della prova preliminare, la Commissione competente formerà la relativa graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti ai questionari contenenti le risposte dei candidati. L'esito della prova scritta sarà reso disponibile sul sito internet www.poliziadistato.it.
Sono ammessi a sostenere gli accertamenti successivi i candidati risultati idonei e classificatisi in ordine di merito tra il numero di posti indicato specificatamente nel bando di concorso.

1.5 La prova scritta d'esame

La prova scritta d'esame consiste nella stesura di un elaborato, nell'arco temporale massimo di **6 ore**, vertente su elementi di diritto penale ovvero di diritto processuale penale, con eventuali riferimenti di diritto costituzionale.
La prova si intende superata se il concorrente riporta una **votazione non inferiore a 7/10**, salvo diverso avviso riportato sul bando di concorso, e quindi lo stesso potrà accedere alla fase selettiva successiva.
Durante la prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.
Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Al candidato non è consentito, a pena di esclusione dal concorso, consultare materiale testuale, libri, appunti ad eccezione del vocabolario, dei testi codici, delle leggi dello Stato. A tal fine, i concorrenti possono essere sottoposti a perquisizione personale prima del loro ingresso e durante lo svolgimento degli esami.

1.6 La prova di efficienza fisica

I candidati che hanno superato la prova scritta d'esame e si sono collocati utilmente nella graduatoria di merito saranno convocati, con valore di notifica, per le prove di **efficienza fisica** e per gli **accertamenti dell'idoneità fisica**, **psichica** e **attitudinale** presso il Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Roma-Spinaceto, generalmente, mediante pubblicazione del diario degli accertamenti nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale – "Concorsi ed esami"* la cui data è prevista nel bando.
La durata di dette prove è di norma di **quattro giorni**.
Alla ***prova di efficienza fisica*** sovrintende una apposita Commissione composta da un Primo Dirigente della Polizia di Stato che la presiede, da un medico della Polizia di Stato specializzato in medicina dello sport, nonché da un appartenente ai gruppi sportivi della Polizia di Stato – FF. OO. – con qualifica di coordinatore di "settore sportivo" con l'ausilio di uno staff fis-

1 ELEMENTI DI DIRITTO PENALE

1) Per interpretazione autentica si intende quella compiuta da:
A. legislatore
B. giurisprudenza
C. dottrina
D. pubblici ufficiali

2) In quale articolo del codice penale è contenuto il principio di legalità?
A. 3
B. 1
C. 27
D. 7

3) Quale di questi non rappresenta un sotto-principio del principio di legalità?
A. Divieto di analogia
B. Riserva di legge
C. Tassatività
D. Materialità

4) Cosa sono le norme penali in bianco?
A. Norme derivanti dalla prassi
B. Norme penali che rinviano ad altra norma, di rango superiore, per il completamento della descrizione della condotta incriminata
C. Norme che devono essere interpretate in via analogica
D. Norme penali che rinviano ad altra norma, di rango subordinato, per il completamento della descrizione della condotta incriminata

5) Possono essere fonti di diritto penale i decreti legge e i decreti legislativi?
A. Solo per determinate materie
B. No
C. Sì
D. Solo i decreti legge

6) La pena da applicare a chi commette un reato deve essere prevista:
A. da una direttiva comunitaria
B. da una legge
C. da un regolamento amministrativo
D. da una sentenza

7) Il principio della territorialità si applica:
A. esclusivamente ai cittadini italiani
B. a tutti
C. esclusivamente ai cittadini europei
D. a nessuno

8) Con il principio di irretroattività della legge penale si intende:
A. che è vietata l'applicazione di una norma penale sfavorevole al reo a quelle condotte poste in atto prima della sua entrata in vigore
B. che la legge penale si applica indipendentemente dal fattore temporale
C. l'obbligo di applicare retroattivamente una legge penale
D. non è un principio applicabile al sistema giudiziario italiano

9) Per l'applicazione del principio della territorialità rientra, ai fini del diritto penale, il concetto di spazio aereo?
A. Sì, ma entro i 105 km
B. Sì, ma entro i 55 km
C. Sì
D. No

10) Che cosa determina l'*abolitio criminis*?
A. La non punibilità
B. La grazia
C. L'indulto
D. L'applicazione di una pena inferiore

11) A chi si applica l'immunità di diritto interno?
A. Al presidente dell'ARAN
B. Ai funzionari dello Stato
C. Al Papa
D. Al Capo dello Stato

12) A chi si applica l'immunità di diritto interno?
A. Ai membri del Consiglio Superiore della Magistratura
B. Al Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
C. Al Capo della Polizia
D. Ai Giudici della Corte dell'Aja

13) Per reato continuato si intende:
A. la commissione di fatti illeciti posti in essere dal reo, facenti parte tutti di un medesimo e unitario disegno criminoso
B. il porre in essere, inconsapevolmente, una serie di fatti illeciti
C. compiere più volte lo stesso reato
D. compiere una pluralità di reati indipendenti tra loro

14) A chi si applica l'immunità di diritto internazionale?
A. Ai Giudici della Corte dell'Aja
B. Ai cittadini comunitari
C. Ai cittadini extracomunitari
D. A chiunque

15) La dottrina distingue la nozione di reato in:
A. formale e libera
B. materiale e organica
C. formale e sostanziale
D. sostanziale e dottrinale

16) Quale pena si applica per i delitti?
A. L'arresto
B. L'ergastolo
C. L'ammenda
D. La pena di morte (ora abolita)

17) Il principio di determinatezza indica che:
A. nessuno può essere punito se non per un fatto che sia preveduto dalla legge
B. si può essere puniti anche in forza di una legge intervenuta successivamente al compimento del reato
C. il legislatore può prevedere come reati solamente determinati eventi
D. si può essere puniti anche per fatti illeciti previsti da leggi regionali

18) Quale pena si applica per le contravvenzioni?
A. L'arresto
B. La multa
C. La reclusione
D. La pena di morte

19) Che tipo di reato è la falsa testimonianza?
A. Delitto contro la P.A.
B. Delitto contro l'amministrazione della giustizia
C. Delitto contro la fede pubblica
D. Delitto contro la personalità dello Stato

20) Che cosa si intende per oggetto materiale del reato?
A. La *res* materiale su cui incide in concreto la condotta criminosa
B. Solo il soggetto titolare del bene protetto dalla norma penale
C. Solo l'autore del reato
D. L'oggetto materiale con cui è stato compiuto il reato

21) Chi è il soggetto passivo del reato?
A. Il titolare del bene giuridico tutelato dalla norma penale, sia persona fisica che persona giuridica, pubblica o privata

B. Il danneggiato
C. L'autore del reato
D. Lo Stato

22) Nella concezione tripartita, quali sono gli elementi costitutivi del reato?
A. Astrattezza, colpevolezza e antigiuridicità
B. Tipicità, non colpevolezza e antigiuridicità
C. Tipicità, colpevolezza e antigiuridicità
D. Astrattezza, non colpevolezza e leicità

23) Il nesso causale collega:
A. la condotta all'evento
B. l'autore del reato alla condotta
C. l'autore del reato all'evento
D. la condotta al soggetto passivo del reato

24) Cosa sono le scriminanti?
A. Cause di giustificazione
B. Cause d'esclusione della colpevolezza
C. Cause d'esclusione della punibilità in senso stretto
D. Cause di diminuzione della pena

25) Cosa sono le scusanti?
A. Cause d'esclusione della punibilità in senso stretto
B. Cause d'esclusione della colpevolezza
C. Cause di giustificazione
D. Cause di diminuzione della pena

26) Cosa sono le esimenti?
A. Cause di diminuzione della pena
B. Cause di giustificazione
C. Cause d'esclusione della colpevolezza
D. Cause d'esclusione della punibilità in senso stretto

27) Può il consenso dell'avente diritto avere ad oggetto un diritto indisponibile?
A. Solo se il consenso viene posto per iscritto
B. Sì
C. No
D. Solo se il consenso viene dato con atto pubblico

28) In quale articolo del codice penale è disciplinato l'esercizio di un diritto?
A. 51
B. 41
C. 52
D. 151

29) Cosa si intende per peculato?
A. Delitto di pubblici ufficiali contro la P.A.
B. Delitto di privati contro la P.A.
C. Reato contro la fede pubblica
D. Delitto contro l'amministrazione della giustizia

30) Chi può beneficiare dell'uso legittimo delle armi?
A. Incaricati di un pubblico servizio
B. Chiunque
C. Militari stranieri
D. Pubblici ufficiali

31) Quale tra queste è fonte dell'adempimento del dovere?
A. Consuetudine
B. Regolamento interno
C. Ordine legittimo dell'autorità
D. Sentenze

32) Il reato è preterintenzionale quando dall'azione od omissione dell'agente deriva:
A. un evento più grave di quello voluto dall'agente
B. un evento meno grave di quello voluto dall'agente
C. nessun evento
D. un evento non voluto, ma previsto ed accettato

33) In quale articolo del codice penale è prevista la legittima difesa?
A. 51
B. 52
C. 42
D. 41

34) Quale di queste è una caratteristica della legittima difesa?

A. Proporzione tra la reazione e l'offesa ingiusta
B. Sproporzione tra reazione e offesa
C. Evitabilità della reazione
D. Offesa giusta

35) Quale tra questi non è un delitto contro la P.A. commesso da un pubblico ufficiale?
A. Corruzione
B. Corruzione su atti giudiziari
C. Concussione
D. Istigazione alla corruzione

36) Cosa si intende per soccorso di necessità?
A. L'ipotesi in cui il soggetto attivo agisca a tutela di un interesse proprio o altrui
B. L'ipotesi in cui il soggetto attivo agisca per vendicare un interesse proprio o altrui
C. L'ipotesi in cui il soggetto attivo non presti soccorso
D. L'ipotesi in cui il soggetto attivo agisca a tutela di un bene materiale

37) Lo stato di necessità è invocabile da parte di coloro che hanno un particolare dovere giuridico di esporsi al pericolo?
A. Sì
B. No
C. Dipende
D. Solo se si cagiona la morte di un terzo

38) È riconosciuta rilevanza giuridica alle cosidette cause di giustificazione atipiche, non codificate o tacite?
A. Dipende
B. No
C. Solo a quelle trattate dalla dottrina
D. Sì

39) Per i minori tra i quattordici e i diciotto anni vige una presunzione di incapacità:
A. non sono mai punibili
B. assoluta
C. relativa
D. sono sempre punibili

40) Cosa afferma l'art. 90 c.p. circa gli stati emotivi e passionali?
A. Che escludono e limitano l'imputabilità che escludono e limitano l'imputabilità
B. Che non escludono né limitano l'imputabilità
C. Che escludono l'imputabilità
D. Che limitano l'imputabilità

41) Che cos'è l'ubriachezza accidentale?
A. L'ubriachezza preordinata al fine di commettere un reato
B. L'ubriachezza di chi per leggerezza si ubriaca
C. L'ubriachezza che deriva dal caso fortuito o da forza maggiore
D. L'ubriachezza cronica

42) Il legislatore prevede una presunzione di incapacità per il sordomuto?
A. No
B. Sì, all'articolo 96 c.p.
C. Sì, una presunzione assoluta
D. Sì, una presunzione relativa

43) La definizione del dolo contenuta nell'art. 43, comma 1, dispone che il delitto è doloso:
A. quando l'evento dannoso o pericoloso è dall'agente previsto ma non voluto quale conseguenza della propria condotta
B. quando l'evento dannoso o pericoloso è dall'agente previsto e voluto quale conseguenza della propria condotta
C. quando l'evento dannoso o pericoloso non è stato nè previsto nè voluto quale conseguenza della propria condotta
D. quando l'evento dannoso o pericoloso và oltre quella che era la previsione e la volontà dell'agente

44) In che articolo del codice penale è disciplinato il dolo?
A. 63

B. 42
C. 53
D. 43

45) Quale viene considerato il normale criterio di imputazione soggettiva del reato?
A. La preterintenzione
B. La colpa
C. Il dolo
D. Tutti e tre i criteri sopra indicati

46) Si ha colpa generica quando si ha violazione di regole sociali. Quale non rientra tra tali regole?
A. Inerzia
B. Negligenza
C. Imprudenza
D. Imperizia

47) L'accertamento della colpa va fatto:
A. desumendolo
B. in concreto
C. in astratto
D. a priori

48) Quali sono le ipotesi di delitto preterintenzionale?
A. Omicidio e aborto
B. Aborto e lesioni
C. Omicidio e lesioni
D. Omicidio, aborto e lesioni

49) Come si definiscono i reati aggravati dall'evento?
A. Reati che ricevono una diminuzione della pena nel caso in cui si verifichino determinati eventi indicati dal legislatore
B. Reati che ricevono un aumento della pena nel caso in cui non si verifichino determinati eventi indicati dal legislatore
C. Reati che ricevono un aumento della pena nel caso in cui si verifichino determinati eventi indicati dal legislatore
D. Reati eventuali

50) L'art. 82 c.p. disciplina l'ipotesi dell'*aberratio ictus* che si realizza quando:
A. per errore nell'uso dei mezzi o per altra causa, il soggetto agente realizza un reato diverso da quello voluto
B. per errore nell'uso dei mezzi o per altra causa, il soggetto agente realizza il reato che aveva di mira ma nei riguardi di un soggetto passivo diverso da quello predesignato
C. per errore nell'uso dei mezzi o per altra causa, il soggetto agente realizza un reato diverso da quello voluto nei confronti di un soggetto passivo diverso da quello predisegnato
D. il soggetto agente realizza il reato che si era predisegnato

51) Cos'è l'*aberratio delicti*?
A. L'ipotesi in cui il soggetto realizza esattamente ciò che voleva
B. L'ipotesi in cui l'agente cagiona un evento nei confronti di un soggetto diverso rispetto a quello voluto
C. L'ipotesi in cui l'agente cagiona un evento diverso da quello voluto
D. L'ipotesi in cui l'agente cagiona un evento diverso da quello voluto e nei confronti di un soggetto diverso rispetto a quello voluto

52) Una circostanza aggravante ad effetto comune prevede un aumento della pena:
A. fino alla metà
B. superiore a 1/3
C. pari a 1/3
D. fino a 1/3

53) Cos'è la recidiva?
A. È la condizione di colui che, in seguito ad una condanna (con sentenza passata in giudicato) per delitto colposo, ne commette un altro
B. È la condizione di colui che, in seguito ad una condanna (con sentenza passata in giudicato) per delitto non colposo, ne commette un altro
C. È la condizione di colui che, in seguito ad una condanna (con sentenza non ancora passata in giudicato) per delitto non colposo, ne commette un altro

D. È la condizione di colui che, in seguito ad una condanna (con sentenza non ancora passata in giudicato) per delitto colposo, ne commette un altro

54) Il tentativo si applica:
A. alle contravvenzioni
B. ai delitti
C. ai delitti e alle contravvenzioni
D. alle contravvenzioni punite con l'arresto

55) È ammissibile il tentativo nell'ipotesi di delitto di attentato?
A. No
B. Sì
C. Solo nei casi espressamente indicati dal legislatore
D. Dipende

56) Il delitto tentato:
A. è una circostanza aggravante
B. è una circostanza attenuante
C. costituisce un autonomo titolo di reato
D. può consistere tanto in una circostanza attenuante che aggravante

57) Esiste il tentativo colposo?
A. Sì
B. No
C. Solo per le contravvenzioni
D. Solo per i delitti

58) La pena per il delitto tentato:
A. è quella per il delitto consumato ridotta da 1/3 a 2/3
B. è quella per il delitto consumato aumentata da 1/3 a 2/3
C. è quella per il delitto consumato ridotta di 2/3
D. è quella per il delitto consumato ridotta di 1/2

59) Si ha desistenza volontaria quando:
A. l'agente, avendo già iniziato la condotta, volontariamente la interrompe ma il tentativo è già stato compiuto
B. il colpevole si adopera per impedire l'evento da lui cagionato
C. l'agente, avendo già iniziato la condotta, volontariamente la interrompe prima che si compia il tentativo
D. un soggetto si adopera per impedire l'evento da altri cagionato

60) Si ha recesso attivo:
A. quando il colpevole che ha già portato a termine l'attività delittuosa si adopera per impedire l'evento da lui cagionato
B. quando l'agente, avendo già iniziato la condotta, volontariamente la interrompe ma il tentativo è già stato compiuto
C. quando l'agente, avendo già iniziato la condotta, volontariamente la interrompe prima che si compia il tentativo
D. quando un soggetto, avendo visto il colpevole che ha già portato a termine l'attività delittuosa, si adopera per impedire l'evento da questi cagionato

61) In caso di reato impossibile il giudice può disporre:
A. l'ergastolo
B. le misure di sicurezza
C. una multa superiore a euro 2.500,00
D. nulla

62) Chi ha commesso il fatto per l'adempimento di un dovere:
A. è punibile solo se maggiorenne
B. è punibile
C. è punibile ma la sua pena è ridotta
D. non è punibile

63) Il diritto penale è un ramo del:
A. diritto pubblico
B. diritto amministrativo
C. diritto civile
D. diritto processuale penale

64) Le pene accessorie si applicano:
A. solo ai delitti per i quali è previsto l'arresto in flagranza di reato
B. solo ai delitti
C. solo alle contravvenzioni
D. ai delitti e alle contravvenzioni

65) Cosa si intende per frode nell'esercizio del commercio?
A. Delitto contro la moralità pubblica e il buon costume
B. Delitto contro la fede pubblica
C. Delitto contro l'economia pubblica, industria e commercio
D. Delitto contro l'ordine pubblico

66) Cosa si intende per "concorso di reati"?
A. L'ipotesi in cui un individuo viola più volte la legge extra-penale
B. L'ipotesi in cui un individuo viola più volte la legge penale
C. L'ipotesi in cui concorrano più di cinque persone nella commissione del reato
D. L'ipotesi in cui concorrano più di due persone nella commissione del reato

67) Le misure di sicurezza sono detentive, non detentive e patrimoniali. È non detentiva:
A. la assegnazione ad una colonia agricola
B. il ricovero in casa di cura e di custodia
C. il ricovero in un riformatorio giudiziario
D. il divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province

68) Che tipo di delitto rappresenta l'abbandono di persone minori o incapaci?
A. Contro la famiglia
B. Contro l'integrità e la sanità della stirpe
C. Contro la moralità pubblica e il buon costume
D. Contro la persona

69) Le misure di sicurezza sono detentive, non detentive e patrimoniali. È non detentiva personale:
A. la confisca
B. il ricovero in casa di cura e di custodia
C. l'espulsione o l'allontanamento dello straniero
D. la cauzione di buona condotta

70) Come si configura il sequestro?
A. Delitto contro la famiglia
B. Delitto contro la libertà personale
C. Delitto contro il patrimonio
D. Delitto contro la moralità pubblica e il buon costume

71) Cosa rappresenta la violenza sessuale?
A. Delitto contro la persona
B. Delitto contro la famiglia
C. Delitto contro la moralità pubblica e il buon costume
D. Delitto contro il patrimonio

72) Una persona che esercita una pubblica funzione, legislativa amministrativa o giudiziaria è:
A. un giudice
B. un pubblico ufficiale
C. un incaricato di un pubblico servizio
D. un esercente di un servizio di pubblica necessità

73) Le misure di sicurezza sono detentive, non detentive e patrimoniali. È detentiva personale:
A. il ricovero in un riformatorio giudiziario
B. la libertà vigilata
C. la confisca
D. la cauzione di buona condotta

74) Quale tra questi è un reato omissivo?
A. Appropriazione indebita
B. Violazione di corrispondenza
C. Distruzione o deterioramento di affissione
D. Violazione degli obblighi di assistenza familiare

75) Le misure di sicurezza sono detentive, non detentive e patrimoniali. È patrimoniale:
A. la cauzione di buona condotta
B. la libertà vigilata
C. il ricovero in ospedale psichiatrico
D. il divieto di frequentare osterie e pubblici spacci di bevande alcoliche

76) L'errore su una legge diversa da quella penale esclude la responsabilità?
A. No

B. Sì
C. Solo quando si tratta di leggi di p.s.
D. Solo quando causa un errore sul fatto che costituisce reato

77) *Ex* articolo 114 c.p., in ipotesi di concorso di persone nel reato il giudice può diminuire la pena?
A. Solo per chi ha organizzato la cooperazione nel reato
B. Qualora ritenga che l'opera compiuta da alcune persone abbia avuto minima importanza nella preparazione o nell'esecuzione del reato
C. Sì, sempre
D. No, mai

78) Il dolo ha varie intensità. Qual è considerata la forma più lieve?
A. Il dolo generico
B. Il dolo di proposito
C. Il dolo eventuale
D. Il dolo specifico

79) Le circostanze del reato sono:
A. elementi accessori del reato
B. elementi essenziali del reato
C. elementi solo aggravati del reato
D. elementi solo attenuanti del reato

80) È causa di estinzione del reato:
A. il perdono giudiziale
B. la grazia
C. la morte del reo dopo la condanna
D. indulto

81) Quale non costituisce delitto del pubblico ufficiale contro la P.A.?
A. Peculato
B. Oltraggio a un pubblico impiegato
C. Concussione
D. Corruzione

82) Esiste differenza tra simulazione di reato e calunnia?
A. No
B. Non esiste la simulazione di reato
C. Nella simulazione si denuncia un reato non avvenuto, nella calunnia, invece, si incolpa di un reato una persona che si sa essere innocente e se ne simulano a suo carico le tracce
D. Nella simulazione si incolpa di un reato una persona che si sa essere innocente o ne simulano a suo carico le tracce, nella calunnia si denuncia un reato non avvenuto

83) Quale non costituisce circostanza aggravante del furto?
A. Il colpevole porta indosso armi o narcotici senza farne uso
B. Il fatto è commesso con destrezza ovvero strappando la cosa di mano o di dosso alla persona
C. Il colpevole usa violenza sulle cose o si vale di un qualsiasi mezzo fraudolento
D. Quando una persona non simuli la qualità di pubblico ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio

84) Una persona che dà alloggio a persone che fanno parte di un'associazione per delinquere, di quale delitto risponde?
A. Concorso nel reato
B. Nessun reato
C. Assistenza agli associati
D. Favoreggiamento

85) È causa di estinzione della pena:
A. il perdono giudiziale
B. la grazia
C. la morte del reo prima della condanna
D. la sospensione condizionale della pena

86) Il divieto di analogia si applica in ambito:
A. civile
B. penale
C. tributario
D. amministrativo

87) Quale fonte stabilisce che la responsabilità penale è personale?

A. La Costituzione
B. Il codice penale
C. Il codice di procedura penale
D. Il testo unico di pubblica sicurezza

88) Cosa si intende per libertà vigilata?
A. Una misura di sicurezza di secondo grado
B. Una misura di sicurezza detentiva
C. Una misura di sicurezza non detentiva
D. Una pena

89) In quale dei seguenti casi si può ricorrere al principio dell'ignoranza della legge?
A. Per i reati meno gravi
B. Sempre
C. Mai
D. Se si tratta di ignoranza inevitabile

90) Quale dei seguenti non è un elemento essenziale del delitto di truffa?
A. Artificio o raggiro
B. Induzione in errore della vittima
C. Danno patrimoniale della persona offesa del reato con conseguente profitto del reo
D. Impossessamento e sottrazione della cosa mobile altrui

91) La grazia:
A. condona la pena inflitta
B. estingue il reato
C. ha effetto solo su condannati con buona condotta
D. è un atto di indulto

92) L'atto dell'indulto può essere sottoposto a condizioni?
A. La questione è rimessa alla discrezionalità del giudice
B. Solo nel caso di cattiva condotta
C. Sì
D. No

93) Nella determinazione della quantificazione della multa il giudice deve tener conto:
A. unicamente delle condizioni economiche del reo
B. della gravità del reato, delle condizioni economiche del reo e della sua capacità a delinquere
C. della capacità a delinquere del reo
D. deve necessariamente attenersi alla misura fissata dalla legge

94) A chi spetta il diritto di querela?
A. A ogni soggetto offeso da un reato che non debba necessariamente essere perseguito d'ufficio o dietro richiesta o istanza
B. A chiunque
C. Al pubblico ministero
D. Al giudice per le indagini preliminari

95) Quale reato configura il millantato credito?
A. Delitto contro il patrimonio
B. Delitto dei privati contro la P.A.
C. Delitto dei pubblici ufficiali contro la P.A.
D. Delitto contro la persona

96) A norma dell'art. 61 c.p., è considerata circostanza aggravante:
A. l'articolo 61 c.p. non contempla le circostanze aggravanti
B. avere adoperato malizia
C. aver adoperato imperizia
D. aver adoperato sevizie

97) È ipotizzabile l'applicazione della scriminante della legittima difesa al reato di rissa?
A. Sì
B. No
C. Solo in presenza di circostanze previste dai regolamenti
D. Solo in presenza di talune circostanze previste dalla legge

98) A norma dell'art. 62 c.p. è considerata circostanza attenuante comune:
A. l'aver adoperato inesperienza
B. l'avere agito per motivi futili
C. l'aver reagito in stato di ira, determinato da un fatto ingiusto altrui

D. l'articolo 62 c.p. non contempla le circostanze attenuanti

99) Quando ricorre una circostanza attenuante e non è dalla legge determinata la diminuzione della pena:

A. alla pena dell'ergastolo è sostituita la reclusione da venti a ventiquattro anni
B. alla pena dell'ergastolo è sostituita la reclusione da venti a ventuno anni
C. la pena rimane inalterata
D. la pena si estingue

100) Nel caso di concorso di reati che importano pene temporanee detentive di specie diversa:

A. si applicano tutte insieme
B. si applicano tutte ma parzialmente
C. si applicano tutte distintamente e per intero
D. si applicano solo le più gravi

Risposte commentate

1) A. Per **interpretazione autentica** si intende quella che viene effettuata dallo stesso soggetto che ha emanato la norma. L'organo che ha fatto la legge ricorre ad un altro provvedimento. Questa interpretazione viene effettuata quando la norma non è chiara: il Parlamento può scegliere quale, fra le possibili interpretazioni di una o più disposizioni, sia da considerare espressione della *voluntas legislatoris*. Si parla in questo caso di norma interpretativa, che finisce per integrare e chiarire la norma non chiara; l'interpetazione, assumendo la forma di una norma, diventa generale, astratta e cogente ed è vincolante per tutti.

2) B. L'art. 1 c.p. recita: "*Nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge né con pene che non siano da essa stabilite*". Questa è la base del principio in esame, disciplinato anche nell'art. 199 c.p.: "*Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza che non siano espressamente stabilite dalla legge e fuori dei casi dalla legge stessa preveduti*"; nell'art. 25, Cost.: "*Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso. Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge*"; e nell'art. 7 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo del 4 novembre 1950, ratificata in Italia con L. 4-8-1955, n. 848: "*Nessuno può essere condannato per una azione o una omissione che, al momento in cui è stata commessa, non costituiva reato secondo il diritto interno o internazionale. Parimenti, non può essere inflitta una pena più grave di quella applicabile al momento in cui il reato è stato commesso*".

3) D. Il **principio di legalità** non risulta essere di esclusiva pertinenza della disciplina penalistica, ma per ciò che riguarda questa materia tutt'oggi si può ritenere pienamente attuale il brocardo di matrice illuministica "*nullum crimen sine lege*". Il nostro legislatore costituzionale, nella formulazione dell'articolo 25, ha ampliato tale formula indirizzandola non solo verso il reato, ma anche verso la pena; conseguenza di tale scelta è che il sopra citato brocardo, attualizzato secondo i principi del nostro ordinamento, potrebbe essere modificato in "*nullum crimen sine lege, nulla pena sine lege*". Il principio di legalità viene assicurato, sul piano formale, dalla riserva di legge che vincola ad una espressa statuizione legislativa la previsione dei reati ed anche delle pene. Il principio di materialità si affianca a quello di legalità richiedendo che il reato sia costituito da un comportamento umano materialmente estrinsecantesi nel mondo esteriore.

4) D. Con l'espressione **norma penale in bianco** ci si riferisce a tutta quella serie di norme riconducibili ad una specifica tecnica normativa secondo la quale il contenuto del precetto è presente in una disposizione diversa da quella che stabilisce la pena. Di conseguenza, queste rinviano per la specificazione o integrazione del contenuto del precetto ad un atto normativo di grado inferiore, o a un provvedimento della P.A. o ad una legge extrapenale.

5) C. Fonte del diritto penale può essere solo la legge ordinaria (ed atti ad essa equiparati come i decreti legge e i decreti legislativi), per espressa disposizione dell'art. 25 della Costituzione che pone nel nostro ordinamento il "principio di legalità" in ambito penale ("*nullum crimen sine lege*" = nessun crimine senza una legge che lo preveda).

Collana a cura di Patrizia Nissolino

Concorso **POLIZIA DI STATO**

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al **concorso per Vice Ispettori della Polizia di Stato**. Il testo permette, infatti, di prepararsi efficacemente alla fase preselettiva del concorso e di testare il grado di preparazione raggiunto. Il volume è articolato in Parti:

Parte prima • Diventare Vice Ispettore della Polizia di Stato
La figura e il ruolo del Vice Ispettore della Polizia di Stato; come si svolge il concorso; la valutazione dei titoli

Parte seconda • Tutto il programma delle prove d'esame
Quesiti a risposta multipla di:

- **Diritto penale**
- **Diritto processuale penale**
- **Elementi di diritto costituzionale**
- **Nozioni di diritto amministrativo, con particolare riguardo alla legislazione speciale in materia di pubblica sicurezza**
- **Diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti**
- **Educazione civica**

Parte terza • Simulazioni di prova selettiva

All'interno del volume, un codice personale permette di accedere gratuitamente al **software** online per effettuare infinite **simulazioni delle prove di selezione**.

Per completare la preparazione

PS2.0 - Concorso POLIZIA DI STATO • Vice Ispettori
TEORIA E TEST

Manuale, quesiti a risposta multipla, esempi di elaborati svolti, per prepararsi a tutte le fasi di selezione

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook
facebook.com/infoconcorsi
Clicca su mi piace per ricevere gli aggiornamenti.

EdiSES
www.edises.it
info@edises.it

ISBN 978-88-6584-573-8

€ 18,00